



COMUNE DI VALLEDOLMO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 25 del 28-06-2021	ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE, 2021/2023 E DELLA NOTA
Riferim. Prop. N.20 del 26-05-2021	OGGETTO: INTEGRATIVA (Bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011) ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2021.

L'anno **duemilaventuno** del giorno **ventotto** del mese di **giugno** alle ore **18:00** e seguenti, nel Comune di Valledolmo, nella In video conferenza, a seguito di regolare convocazione, ai sensi dell'art. 13, della L.R. 26 agosto 1992 n. 7, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Sigg.:

Catania Peppuccio	P	D'Amico Leonarda	P
La Martina Giuseppe	A	Lombino Guglielmo Giuseppe	P
Immordino Giuseppa	P	Cappiello Cosimo	P
Ippolito Giuseppe	A	Messina Giuseppe Antonio	P
Battaglia Rossella Anna	P	Signorello Luca Antonino	P
Oddo Orazio	P	Modica Giuseppe Antonio	P

Risultano presenti n. **10** e assenti n. **2**

La seduta è Pubblica.

Risultato legale il numero degli intervenuti, presiede il PRESIDENTE, **Dott. Peppuccio Catania**.

Partecipa il Segretario Comunale, **Antonino Russo**.

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 20 DEL 26-05-2021

Oggetto: ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE, 2021/2023 E DELLA NOTA INTEGRATIVA (Bilancio armonizzato di cui all' allegato 9 del D.Lgs. 118/2011) ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2021.

PREMESSO:

CHE con deliberazione della Giunta Municipale n. 27 del 13/05/2021 è stato esaminato ed approvato lo schema di D.U.P. 2021/2023;

CHE con deliberazione della Giunta Municipale n. 28 del 13/05/2021 è stato esaminato ed approvato lo schema di bilancio di previsione 2021/2023 e della Nota Integrativa;

CONSIDERATO:

CHE in data 17/05/2021 prot. n. 7293 è stato richiesto al Revisore Unico dei Conti il relativo parere sulla proposta di bilancio per l'esercizio finanziario 2021/2023;

CHE lo schema di bilancio 2021/2022/2023 tiene conto dei seguenti totali bilancianti, comprese le partite di giro:

anno 2021 € 19.584.677,03

anno 2022 € 14.274.647,44

anno 2023 € 15.044.934,46

TOTALE € 48.904.258,93

PREMESSO CHE il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

CONSIDERATO che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

CONSIDERATO che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al DPR 194/1996 che negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

DATO ATTO CHE relativamente a quanto previsto dall'art. 3, comma 56, della legge 244/2007, non sono previste spese per l'affidamento di incarichi di collaborazione;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base a quanto concordato con i Responsabili dei settori, allegati e sottoscritti dagli stessi, nonché, in ultimo, sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione comunale in data 30/04/2021, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da

perseguire per gli anni 2021-2023, anche se difficilmente prevedibili a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19 a cui ancora siamo sottoposti;

VISTA la delibera di Consiglio comunale n. 27 del 12 ottobre 2020 con cui è stato approvato il Rendiconto di gestione esercizio 2019;

VISTA la Delibera n. 38 di Consiglio comunale del 27 novembre 2020 di Ripiano disavanzo proveniente dal Rendiconto 2019, da applicare al Bilancio di previsione 2020/2022 e seguenti;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 gennaio 2021 con il quale viene disposto il differimento del termine di deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli Enti Locali al 31 marzo 2021;

VISTO altresì, il Decreto Legge “ Sostegni” del 22/03/2021 n.41 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 70/2021, con il quale viene disposto l'ulteriore differimento del termine di scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione al 30 aprile 2021;

VISTA la nota Ifel diramata il 29/04/2021 del Dl. rubricato “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”, approvato dal Consiglio dei Ministri il 29 aprile 2021 con il quale è stato differito ulteriormente il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 degli enti locali dal 30 aprile 2021 **al 31 maggio 2021**;

TUTTO CIO' PREMESSO

DATO ATTO che le tariffe TARI verranno sottoposte all'esame del Consiglio Comunale per l'approvazione con successivo specifico atto unitamente al PEF 2021 nella considerazione che il Decreto Legge “Sostegni” n.41 del 22/03/2021 ha differito il termine ultimo per l'approvazione del PEF 2021 e relative Tariffe al 30 giugno 2021 sganciando di fatto la scadenza per l'approvazione, con quella prevista per il bilancio di previsione fissata per il 31 maggio 2021;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 16/02/2021 avente ad oggetto “Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada - art. 208 CDS relative all'anno 2021”;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 22/02/2021 con la quale è stato deliberato ai sensi del D.L. 55 del 28/02/1993, la verifica delle quantità e delle qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza sovvenzionata ed alle attività produttive e terziarie che potranno essere cedute

in proprietà o in diritto di superficie anno 2021;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 23/02/2021 con la quale è stato approvato l'elenco dei beni immobili del Comune da inserire nel piano delle alienazioni e valorizzazioni per il triennio 2021/2023;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 23/03/2021 con la quale è stato approvato lo schema di programma biennale degli acquisti di forniture e servizi del Comune di Valledolmo per il biennio 2021/2022;

DATO ATTO CHE il programma annuale e triennale delle opere pubbliche è stato approvato dalla Giunta comunale atto deliberativo n° 14 del 31/03/2021 e che è stato pubblicato all'albo pretorio online, così come prescrive la normativa in materia di opere pubbliche;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 13/04/2021 avente ad oggetto "Verifica eccedenze di personale";

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 29/04/2021 avente ad oggetto "Piano triennale del fabbisogno di personale 2021-2023 e Piano annuale assunzioni 2021";

DATO ATTO che il Comune di Valledolmo non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs 267/2000;

CONSIDERATO che per l'anno 2021 si confermano le stesse tariffe a domanda individuale dell'anno precedente;

VISTE le seguenti proposte di deliberazioni per il Consiglio comunale:

- N. 11 del 24/03/2021 con la quale sono state determinate, per l'esercizio 2021, le aliquote e le detrazioni sull'IMU;
- N. 12 del 20/04/2021 con la quale è stato sottoposto, per l'esercizio 2021, il Regolamento per l'applicazione e la disciplina del Canone Patrimoniale di Concessione, Autorizzazione o Esposizione Pubblicitaria e del Canone Mercatale - Legge 160/2019. Decorrenza 1 gennaio 2021 -Comune di Valledolmo;
- N. 15 del 20/05/2021 - D.L. 55 del 28/02/1993, verifica delle quantità e delle qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza sovvenzionata ed alle attività produttive e terziarie che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie anno 2021;
- N. 16 del 20/05/2021 - approvazione elenco dei beni immobili del Comune da inserire nel piano delle alienazioni e valorizzazioni per il triennio 2021/2023;
- N. 17 - programma biennale degli acquisti di forniture e servizi del

Comune di Valledolmo per il biennio 2021/2022;

- N. 18 del 20/05/2021 - approvazione programma triennale e annuale delle opere pubbliche 2021/2023 di cui al D.L. 50/2016 modificato ed integrato dal D.L 56/2017 e s.m.i.;

VISTO l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con le nuove norme inerente gli obblighi del pareggio di bilancio;

Visto l'articolo 1, comma 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali prevede che “i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano”;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- A. prospetto esplicativo del risultato di avanzo di amministrazione;
- B. prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato;
- C. prospetto concernente la composizione del fondo crediti dubbia esigibilità;
- D. prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

- E. prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;
- F. prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla Regione per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;
- G. il prospetto di concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del pareggio di bilancio;
- H. nota integrativa;
- I. il rendiconto di gestione deliberato relativo al penultimo esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, ovvero relativo all'esercizio 2019;
- J. i bilanci delle società partecipate dell'anno 2019;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

SI DA ATTO che non è stato allegato al Documento Unico di Programmazione 2021/2023 il piano degli incarichi di collaborazioni e prestazioni professionali a soggetti estranei all'amministrazione (art. 3 comma 55 legge 244/2007) in quanto non si prevedono incarichi da affidare nel corso del 2021 e di conseguente non è stato determinato il tetto massimo di spesa;

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2021-2023, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D. Lgs. 267/2000, così come dimostrato nel Documento Unico di Programmazione;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 10 del D. Lgs. 118/2011, all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023;

RICHIAMATO il vigente regolamento di contabilità, approvato con Delibera di Consiglio comunale N. 5 del 12/02/2018;

VISTO pertanto lo schema di bilancio di previsione finanziario 2021 – 2023, comprensivo di tutti gli allegati previsti dalla vigente normativa;

VISTO lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario, che integra e dimostra le previsioni di bilancio;

VISTO lo schema di calcolo relativo all'accantonamento obbligatorio al F.C.D.E. da inserire nell'annualità 2021 per l'importo di parte corrente pari ad € 444.768,43;

VISTA la Legge 160/2019 al comma 854 - FONDO di GARANZIA dei DEBITI COMMERCIALI – che ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- *se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio*
- *se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)*

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*

- d) *1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.*

Che, dalle risultanze contabili riscontrate, questo Comune rientra nel calcolo del 3% la cui quota accantonata corrisponde ad € 24.731,90.

VISTO il parere del Revisore dei Conti pervenuto agli atti con prot. n. 7793 del 28/05/2021 allegato;

CONSIDERATO che gli schemi di bilancio con i relativi allegati saranno trasmessi ai Consiglieri Comunali per consentire le proposte di emendamento;

Considerato che la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche/il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni/il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari sono abrogati con decorrenza dal 1° gennaio 2021 e che è pertanto necessario provvedere all'istituzione dalla medesima data dei canoni di cui ai commi 816 e 837 dell'art. 1, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, come da proposta per il C.C. n. 12 del 20.04.2021 in corso di approvazione;

VISTI:

il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;

lo Statuto Comunale;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI

- 1) APPROVARE**, per le motivazioni espresse in narrativa, il bilancio di previsione finanziario 2021-2023, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, dando atto che, ai sensi del comma 14 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 dal 2016 tale schema rappresenta l'unico documento contabile con pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria;

2) APPROVARE i relativi riepiloghi e prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri di bilancio e i seguenti allegati, citati in premessa:

- A. prospetto esplicativo del risultato di avanzo di amministrazione;
- B. prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato;
- C. prospetto concernente la composizione del fondo crediti dubbia esigibilità;
- D. prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- E. prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;
- F. prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla Regione per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;
- G. il prospetto di concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del pareggio di bilancio;
- H. nota integrativa;
- I. il rendiconto di gestione deliberato relativo il penultimo esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, ovvero relativo all'esercizio 2019;
- J. i bilanci delle società partecipate dell'anno 2019;

Di dare atto che gli allegati dalla lett. A alla lett. H sono materialmente allegati alla presente proposta. Gli allegati dalla lett. I alla lett. J. si considerano integralmente richiamati anche se non materialmente allegati;

Di dare atto che il Documento Unico di Programmazione 2021-2023, viene approvato separatamente dal Consiglio Comunale in data odierna con propria deliberazione precedente alla presente;

Di dare atto che le previsioni di entrata e di spesa contenute nel bilancio di previsione finanziario 2021/2023 e di cassa per l'esercizio 2021, assicurano il permanere degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Di disporre la pubblicazione dei documenti approvati all'albo e sul sito internet dell'Ente;

Di dichiarare, con separata votazione, la deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della l.r. 44/1991, stante la scadenza del 31 maggio 2021.

IL RESP.LE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Gioacchino Di Baudo
(Firmato elettronicamente)

PARERI

Ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000 N. 30, si esprime parere Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Valledolmo, 28-05-2021

Il Responsabile del Settore

Dott. Giocchino Di Baudo

(Firmato digitalmente)

Ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000 N. 30, si esprime parere Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

Valledolmo, 28-05-2021

Il Responsabile del Settore Finanziario

Dott. Giocchino Di Baudo

(Firmato digitalmente)

A questo punto il Presidente del C. C. passa alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno, introducendo il punto, concedendo la parola al dott. Di Baudo, Ragioniere comunale il quale riferisce sulla proposta e sulle poste sia di entrata che di uscita del bilancio.

Alle ore 19,40 entra in collegamento il consigliere Modica (presenti 10).

Seguono gli interventi:

Del consigliere Modica il quale chiede chiarimenti su alcune poste in uscita del bilancio collegate con la partecipazione del comune di Valledolmo all'Unione e sulla tabella dei contenziosi che non è stata predisposta. Ne vuole conoscere il motivo.

Del Rag. Di Baudo il quale a questo ultimo proposito riferisce che la tabella non è stata inserita per mancanza di comunicazioni allo stato di contenziosi.

Del Sindaco il quale su questo ultimo punto afferma che esistono dei contenziosi come la causa Moscato per la quale si è già fatto l'accantonamento per possibili soccombente, ma quest'anno non vi sono previsioni. Riferisce inoltre che da tre anni il comune ha aperto una assicurazione e che il contenzioso è gestito dalla compagni assicurativa.

Del consigliere Modica il quale afferma comunque che manca l'allegato tecnico della relazione sui contenziosi, atteso che le norme lo prevedono. Chiede di sapere che rischio hanno questi contenziosi e se ci sono.

Del consigliere Messina il quale riferisce che almeno un contenzioso esiste dal 2018 che, anche se pendente, dovrebbe essere dichiarato.

Del Sindaco il quale non sa a che cosa si possa riferire il consigliere Messina e se il caso chiederà agli uffici per acquisire le informazioni.

Del Presidente del C. C. il quale crede che il consigliere Messina si riferisca alla causa La Grua.

Del Responsabile dell'Area AA. GG. Geom. Pizzolanti Orazio il quale, a questo proposito, riferisce che è stato versato un acconto e che per quanto riguarda il primo grado di giudizio, questo ha la copertura finanziaria.

Del Sindaco il quale entrando nel merito del Bilancio e delle attività in esso previste rimarcando che gli obblighi di legge impongono l'obbligo di effettuare degli accantonamenti che vincolano fortemente le capacità di programmazione e di spesa dell'Ente (Fondo crediti di dubbia esigibilità e così via).

Riferisce a questo proposito che esiste la forte criticità dovuta alla incapacità della riscossione dei tributi locali che non è più sostenibile. Situazione che tende sempre a peggiorare. Occorre a questo proposito insaldare un patto sociale con i cittadini per affrontare e risolvere insieme questo problema. Si sofferma poi su altri aspetti qualificanti del bilancio, dalla manutenzione degli immobili comunali al parco automezzi, agli investimenti nel settore sportivo, al mattatoio comunale sul quale va fatta una seria riflessione. Sui servizi sociali, sulle iniziative culturali, sulla democrazia partecipata, per finire alla scelta della rinuncia delle indennità di alcuni amministratori

Documento informatico redatto tramite utilizzo del sistema informativo automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al [Dpcm 13.11.2014](#).

che hanno permesso e premetteranno di effettuare interventi a favore della collettività. Riferisce che la maggioranza ha presentato un emendamento per consentire la realizzazione di alcune iniziative, di cui si dirà successivamente.

Seguono gli interventi:

del Presidente del C. C. il quale sul mattatoio, riferisce che questo è un problema antico. E' un pregio possederlo ma non è utilizzato a dovere. Ci sarebbe da fare una piccola revisione da fare. Riferisce, poi, che è pervenuto al suo tavolo un emendamento che riporta anche i pareri del Ragioniere comunale e del Revisore dei Conti del quale dà lettura e deposita come Allegato "A".

Quindi concede la parola al Ragioniere Di Baudo per l'illustrazione di dettaglio effettuata la quale, il Presidente del C. C. rilevato nessun intervento, invita a votare.

Rilevate le seguenti dichiarazioni di voto:

della consigliera Immordino la quale riferisce che questa è frutto della voglia di ripartire di riavviare la socialità.

A questo punto messo ai voti l'emendamento della Maggioranza, ottiene il seguente risultato:

presenti e votanti	10
favorevoli	8
contrari	nessuno
astenuti	2 (Messina e Modica).

A questo punto il Presidente del C. C. preso atto della discussione avvenuta sia sul bilancio che sull'emendamento appena votato invita il consiglio a votare lo strumento finanziario così come emendato non prima di avere registrato le seguenti dichiarazioni di voto:

della consigliera Immordino la quale riferisce che negli ultimi anni i comuni sono stati posti in condizioni molto stringenti con sempre più vincoli ed aggravata dalla scarsa propensione all'incasso dei tributi. Tuttavia il voto di questa maggioranza non può che essere favorevole.

Il Ragioniere Di Baudo a proposito della votazione che si andrà ad effettuare tiene a precisare che l'approvazione dell'emendamento appena sopra votato comporterà l'aggiornamento anche del DUP sul quale il predetto emendamento ha incidenza tecnica.

Quindi si registra la seguente votazione sul bilancio:

presenti e votanti	10
favorevoli	8
contrari	nessuno
astenuti	2 (Messina e Modica).

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con le suesposte votazioni espresse per alzata di mano

Documento informatico redatto tramite utilizzo del sistema informativo automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014.

DELIBERA

Di approvare l'emendamento della maggioranza (allegato "A") facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Di approvare il bilancio di previsione 2021/2023 e relativi allegati e come emendati, facendolo proprio.

Indi, onde consentire agli uffici di procedere agli atti successivi e conseguenti con votazione separata espressa per alzata di mano, come di seguito:

presenti e votanti	10
favorevoli	8
contrari	nessuno
astenuti	2 (Messina e Modica)

dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

A questo punto avendo esaurito la trattazione di tutti i punti all'ordine del giorno, alle ore 21,10 il Presidente del C. C. dopo avere ringraziato gli intervenuti, dichiara chiusa la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dott. Peppuccio Catania
(Firmato digitalmente)

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Giuseppa Immordino
(Firmato digitalmente)

IL Segretario Comunale

Antonino Russo
(Firmato digitalmente)

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata, in copia, all'Albo Pretorio *on line* sul sito web istituzionale del Comune, il _____ per rimanervi quindici giorni consecutivi fino al al num. _____

Valledolmo,

Il Resp.le della pubblicazione

(Firmato digitalmente)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione all'albo *on line*

ATTESTA

che copia della presente deliberazione, in applicazione della l.r. n. 44/1991 e s.m. è stata affissa all'Albo Pretorio *on line* il giorno _____ per rimanervi quindici giorni consecutivi

Valledolmo,

Il Segretario Comunale

Antonino Russo

(Firmato digitalmente)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 28-06-2021

perchè dichiarata immediatamente esecutiva

Valledolmo, 29-06-2021

Il Segretario Comunale

Antonino Russo

(Firmato digitalmente)